

All'esame del Consiglio anche la preparazione del bando per la ristrutturazione di parte di "Maria Bambina"

## Nuova casa dello studente al rush finale

Mercoledì il Cda dell'Erdisu darà l'ok alla gara per il progetto esecutivo. Intervento da 8 milioni

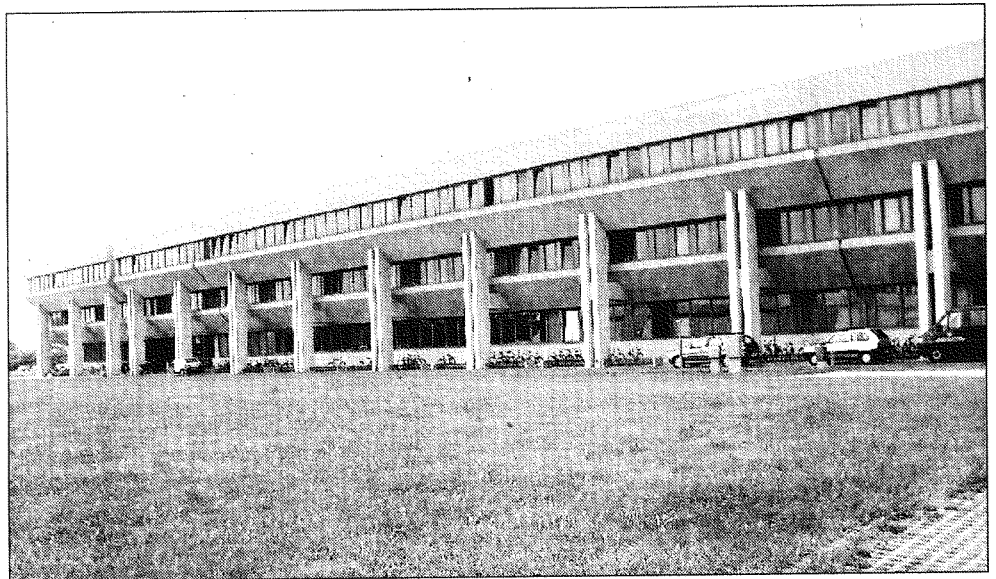
Al rush finale la progettazione della nuova casa dello studente dei Rizzi. L'intervento dell'Erdisu di Udine è stato ammesso al finanziamento statale: la graduatoria ministeriale è stata pubblicata circa un mese fa. E ora il Cda dell'ente si prepara ad approvare, nella seduta di mercoledì prossimo, il disciplinare di gara per affidare l'incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori per i lavori di realizzazione del nuovo polo residenziale per gli universitari, che avrà 114 posti.

Il costo previsto per l'intervento (compresi gli oneri e l'acquisto dei 31mila metri quadri di terreno dall'università) è di circa otto milioni: lo Stato garantirà un cofinanziamento di 3,5 milioni. A coprire la quota rimanente sarà la Regione, che aveva già assicurato l'impegno finanziario all'atto della richiesta di cofinanziamento presentata a suo tempo dall'Erdisu a Roma. Visto che i soldi statali arriveranno, sì, ma non immediatamente, l'Ente spera che la Regione possa anticipare il cofinanziamento per far partire il cantiere non appena sarà pronto il progetto esecutivo. Se così sarà, l'Erdisu confida di poter cantierare l'opera «entro dieci mesi da adesso». Intanto, l'ente conta di stipulare entro un mese e mezzo il contratto di compravendita del terreno, che acquisirà dall'università secondo la convenzione già stipulata. La nuova casa dello studente sarà una struttura a tre piani, con 114 camere e con diversi spazi comuni da destinare anche ad aule studio. L'edificio sarà "a pettine", con quattro "denti" dotati di accesso indipendente che garantiranno ciascuno circa trenta alloggi. L'opera completerà il polo dei Rizzi e risponderà alle esigenze dei quasi settemila ragazzi che ogni giorno gravitano intorno al complesso universitario.

All'ordine del giorno del Cda del 18 marzo c'è anche l'esame del disciplinare di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori per la ristrutturazione di parte dell'ex scuola Maria Bambina di via Mantica. Prima di dare il via libera alla gara, però, l'ente dovrà aspettare che venga approvata la variante urbanistica in itinere in Comune. E proprio la variante chiesta dall'ateneo al Comune ha suscitato non poche polemiche da parte del centrodestra.

L'Erdisu, sotto la presidenza di Ferdinando Milano ha speso 1,021 milioni in linea capitale per acquistare questa porzione di immobile: le stime fatte dall'ente prevedono una spesa di 1,381 milioni per la ristrutturazione. In totale, quindi il costo dell'operazione sarebbe di circa 2,5 milioni.

Cdm



Il polo universitario dei Rizzi: qui sorgerà la nuova casa dello studente